

SwissDRG 15.0 versione catalogo (2023/2026)

Swiss Diagnosis Related Groups Version 15.0

Manuale delle definizioni Volume 1 (DRGs A01Z-F98D)

La versione tedesca fa fede.

© 2025 by SwissDRG SA, Berna, Svizzera

Tutti i diritti riservati. I manuali di definizione sono protetti dai diritti d'autore.
L'utilizzazione fuori delle condizioni d'utilizzazione di SwissDRG SA è
proibita senza un preventivo consenso scritto.

SwissDRG-Version 15.0 versione catalogo (2023/2026)

Manuale delle definizioni

Indice

Volume 1 (DRGs A01A-F98C)

Indice delle illustrazioni e delle tabelle	VI
Documenti corrispondenti al manuale delle definizioni 15.0 versione catalogo (2023/2026)	VII
Osservazioni preliminari	IX
Elenco delle abbreviazioni	X
Introduzione	1
1 Obiettivi	1
2 Premessa	2
3 Classificazione SwissDRG versione 15.0 versione catalogo (2023/2026)	3
3.1 Lista dei DRG	4
3.2 Come gestire i gradi di gravità	5
4 Raggruppamento per DRG degli episodi di cura	6
4.1 Variabili per il raggruppamento	6
4.2 Verifica delle caratteristiche demografiche e cliniche	6
4.3 Attribuzione MDC	6
4.4 Elaborazione pre-MDC	7
4.5 Suddivisione per categorie MDC	7
4.6 Attribuzione al DRG di base	8
4.7 Attribuzione di CCL e PCCL	9
4.8 Assegnazione DRG	9
4.9 Diverse funzioni che influenzano il raggruppamento degli episodi di cura	9
4.10 DRG ,spazzatura' e altri DRG	9
5 Indicazioni per l'uso del manuale delle definizioni	11
5.1 Uso del manuale	11
5.2 Simboli e convenzioni	17
6 Particolarità della SwissDRG 15.0 versione catalogo (2023/2026)	19
6.1 Validità delle classificazioni di diagnosi e procedure	19
6.2 Contrassegni di lateralità	19
6.3 Procedure OR e NonOR	20
Pre-MDC Pre-MDC (DRGs A01Z-B61E)	52
MDC 01 Malattie e disturbi del sistema nervoso (DRGs B01A-B90B)	217

Volume 1 (DRGs A01A-F98C) Continuazione

MDC 02	Malattie e disturbi dell'occhio (DRGs C01Z-C86Z)	411
MDC 03	Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola (DRGs D01A-D87Z)	450
MDC 04	Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio (DRGs E01A-E90C)	571
MDC 05	Malattie e disturbi del sistema cardiovascolare (DRGs F01A-F98D)	779

Volume 2 (DRGs G02A-I98Z)

MDC 06	Malattie e disturbi dell'apparato digerente (DRGs G02A-G87B)	1
MDC 07	Malattie e disturbi dell'apparato epatobiliare e del pancreas (DRGs H01A-H87Z)	323
MDC 08	Malattie e disturbi del sistema muscoloscheletrico e tessuto connettivo (DRGs I02A-I98Z)	415

Volume 3 (DRGs J01A-P67D)

MDC 09	Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella (DRGs J01A-J87Z)	1
MDC 10	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (DRGs K03Z-K87Z)	160
MDC 11	Malattie e disturbi dell'apparato urinario (DRGs L02Z-L87Z)	225
MDC 12	Malattie e disturbi dell'apparato genitale maschile (DRGs M01Z-M86Z)	336
MDC 13	Malattie e disturbi dell'apparato genitale femminile (DRGs N01A-N86B)	384
MDC 14	Gravidanza, parto e puerperio (DRGs O01A-O65D)	455
MDC 15	Neonati (DRGs P02A-P67D)	519
	Neonato con problemi gravi multipli	819
	Neonato con problema grave	855

Volume 4 (DRGs Q01Z-Z86Z)

MDC 16	Malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema immunitario (DRGs Q01Z-Q86B)	1
---------------	---	---

Volume 4 (DRGs Q01Z-Z86Z)

Continuazione

MDC 17	Neoplasie ematologiche e solide (DRGs R01A-R65C)	23
MDC 18B	Malattie infettive e parassitarie (DRGs T01A-T86B)	62
MDC 19	Malattie e disturbi psichici (DRGs U01A-U66D)	100
MDC 20	Uso di alcool e droghe e disturbi psichici indotti da alcool e droghe (DRGs V01Z-V02D)	122
MDC 21A	Politrauma (DRGs W01A-W61C)	137
MDC 21B	Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici di droghe e farmaci (DRGs X01A-X86C)	276
MDC 22	Ustioni (DRGs Y02A-Y63Z)	440
MDC 23	Fattori che influenzano lo stato di salute e altro ricorso a servizi sanitari (DRGs Z01Z-Z86B)	472
Funzioni globali		497
	Procedure OR specifiche in più tempi	497
	Procedure OR non correlate	586
	Costellazioni impegnative per NM	617
	Procedure OR specifiche	729
	Procedure OR- complesse	820
	Procedure complicanti	850
	Dialisi	866
	Politrauma	871
	Intervento su localizzazioni multiple	889
	Terapia intensiva complessa > 980 / 1104 punti risorse	939
	Riabilitazione geriatrica acuta, da 14 giorni di trattamento	944
	Riabilitazione precoce, da 14 giorni di trattamento	948
	Terapia intensiva complessa > 392 / 552 punti risorse	952
	Procedure OR complesse in più tempi	957
	Procedure OR specifiche in quattro tempi	987
	Procedure complicanti pre-MDC	1076
	Intervento multiviscerale	1101
	Terapia a pressione negativa complessa	1109
	Terapia a pressione negativa altamente complessa	1188
	Costellazioni altamente impegnative	1267
	Ustioni gravissime	1273
	Ustioni gravi	1280
	Riabilitazione precoce, da 7 giorni di trattamento	1294

Volume 4 (DRGs Q01Z-Z86Z)

Continuazione

Procedure OR complesse in quattro tempi	1298
Terapia a pressione negativa	1328
Riabilitazione geriatrica acuta, da 7 giorni di trattamento	1568
Riabilitazione geriatrica acuta, da 21 giorni di trattamento	1572

Volume 5 Allegati

Allegato A	1
A Codici diagnostici/Indice MDC/DRG	1
Allegato B	178
B Codici di procedura/Indice MDC/DRG	178
Tabelle di procedure globale	745
Lista delle funzioni	746
Intervento su localizzazioni multiple	750
Allegato C	752
C Indice codici ATC / MDC / DRG	752
Allegato D	755
D CC, esclusioni di CC, CCL e calcolo di PCCL	755
D.1 Introduzione	755
D.2 Complicazioni e comorbidità	755
D.3 Grado di gravità di una complicazione o comorbidità (CCL) e grado di complessità clinica relativa al paziente (PCCL)	756
D.4 Esempi	760
Allegato E	815
E Plausibilità	815
E.1 Introduzione	815
E.2 Caratteristiche demografiche	815
E.3 Caratteristiche cliniche	816
E.4 Segnali d'avviso ed errori irreversibili	818
E.5 Stato del grouper	818
Glossario	868
Elenco delle fonti	868

Indice delle illustrazioni e delle tabelle

Volume 1 (DRGs A01A-F98C)

Figura 3.1	15.0 versione catalogo (2023/2026): Visione d'insieme	3
Figura 5.1	Diagramma di flusso MDC in sequenza di interrogazione	12
Figura 5.2	Diagramma di flusso MDC con numeri di grado	13
Tabella 1.1	Lista dei SwissDRG	21
Tabella 1.2	Gruppi di malattie e disturbi e i MDC corrispondenti	48

Volume 5 Allegati

Figura D.1	Calcolo del PCCL per non-neonati	756
Figura D.2	Calcolo del PCCL per neonati	758
Figura D.3	Formula per il calcolo del grado di complessità clinica relativa paziente (PCCL)	759
Tabella D.1	Combinazione di valori CCL per determinare il PCCL da 1 a 6	759
Tabella E.1	Valori ammissibili per le date demografiche	815
Tabella E.2	Valori ammissibili per diagnosi e procedure	816
Tabella E.3	Tabella per verificare le caratteristiche mediche	817
Tabella E.4	Codici dello stato del Grouper (GST)	818
Tabella D.5	Diagnosi principale non ammissibile	820
Tabella D.6a	Conflitto di età - lattante	843
Tabella D.6b	Conflitto di età - bambino in età prescolare	847
Tabella D.6c	Conflitto di età - bambino	848
Tabella D.6d	Conflitto di età - bambini e giovani	849
Tabella D.6e	Conflitto di età - post-neonatale	851
Tabella D.6f	Conflitto di età - più vecchio di un lattante	854
Tabella D.6g	Conflitto di età - Pubertà	857
Tabella D.6j	Conflitto di età - adulti	858
Tabella D.6k	Conflitto di età - adulti maturi	866

Documenti corrispondenti al manuale delle definizioni 15.0 versione catalogo (2023/2026)

I documenti corrispondenti al manuale delle definizioni sono disponibili come download sul sito della SwissDRG SA (<https://www.swissdrg.org>).

Contenuto dei documenti

I documenti contengono i componenti seguenti:

- Codice di diagnosi-/MDC-/ Indice DRG e codice di procedure-/MDC-/indice DRG (elenco indice) degli allegati A e B
- Plausibilità (elenco plausibilità) dell'allegato E
- DRG, ADRG e MDC della versione SwissDRG 15.0 (elenco titoli DRG) inclusa tabella 1.1 del volume 1
- CCs, esclusioni CC, CCL (elenco CCL) dell'allegato D, necessari per il calcolo descritto nell'allegato D (per più informazioni vedi CCREADME.TXT nell'elenco)
- File Readme.txt

Il contenuto dei componenti sono descritti nel file read-me in dettaglio.

Osservazioni preliminari

Il presente manuale descrive il sistema dei forfait per caso SwissDRG versione 15.0. Questa versione rappresenta un perfezionamento della SwissDRG versione 14.0.

Nell'ambito di una procedura di proposta annuale sono state impiegate riflessioni nel settore medico, economico e scientifico delle parti interessate in Svizzera, per sviluppare in modo mirato il sistema.

In questo manuale viene definito il sistema dei DRG che predispone alla retribuzione legata alle prestazioni con forfait per caso valido a livello nazionale ai sensi della LAMal.

Il sistema a gruppi di casi recentemente sviluppato e le relazioni di valutazione calcolate formano la base per la versione 15.0 del catalogo dei forfait per caso.

Elenco delle abbreviazioni

ADRG	DRG di base; Adjacent Diagnosis Related Group
CC	Complicazione o comorbidità; Complication or Comorbidity
CCL	Grado di gravità di una complicazione o comorbidità; Complication or comorbidity level
CHOP	Classificazione svizzera degli interventi chirurgici (traduzione e adattamento della classificazione americana ICD-9-CM, volume 3)
DMB	Durata della ventilazione assistita
DRG	Gruppi diagnostici omogenei; DiagnosisRelated Group
G-DRG	German Diagnosis Related Group
GST	Codice di stato rouper
HD	Diagnosi principale (DP)
ICD-10-OMS	Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati, 10a revisione
ICD-10-GM	Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati, 10a revisione, modifica tedesca
InEK	Institut für das Entgeltsystem im Krankenhaus GmbH (Istituto tedesco per il sistema tariffale ospedaliero)
LAMal	Legge sull'assicurazione malattie
MDC	Categoria diagnostica principale; Major Diagnostic Category
ND	Nebendiagnose (Diagnosi secondaria (DS))
NonOR	Non operatorio; Non-Operating Room
OPS	Operationenschlüssel - Classificazione internazionale delle procedure mediche e chirurgiche
OR	Operatorio; Operating Room
PCCL	Grado di complessità clinica relativa al paziente; Patient Clinical Complexity Level
Pre-MDC	Gruppo di diagnosi principale che precede gli MDC
SwissDRG	Swiss Diagnosis Related Group
SwissDRG AG	SwissDRG SA
VD	Durata della degenza

Introduzione

1 Obiettivi

I gruppi diagnostici omogenei (DRG) rappresentano un metodo con cui si possono suddividere in categorie e valutare gli episodi di cura ospedaliera dei pazienti. Per tenere aggiornato questo metodo, è necessario, di tanto in tanto, modificarlo. In questo modo, si può tener conto dei cambiamenti in rapporto alle esigenze della medicina.

La versione catalogo (2023/2026) 15.0 SwissDRG rende possibile un'elaborazione dei dati del 2023, codificati con codici di diagnosi e procedure validi in quell'anno (ICD-10 GM versione 2018 e CHOP versione 2019).

I testi stampati su questo manuale nella tabella delle diagnosi e/o delle procedure sono testi brevi che rappresentano semplificazioni redazionali dei testi ufficiali di ICD-10 e CHOP. L'espressione del codice corrispondente deve essere quindi sempre verificata nei cataloghi ufficiali.

Il presente manuale descrive la classificazione del sistema SwissDRG versione 15.0 e la relativa applicazione. Viene inoltre illustrato nei dettagli il procedimento di attribuzione in MDC (Major Diagnostic Category) e in DRG effettuato dal software "grouper".

Categorie diagnostiche principali (MDC) La MDC è una categoria che si basa fundamentalmente su una ripartizione in organi o sull'eziologia della malattia associata ad una specifica specialità medica. I set di dati attribuiti alle MDC 15, 18B, 21A e 21B possono però contenere diagnosi principali appartenenti ad altre categorie. La presente versione 15.0 comprende 25 MDC.

Gruppi diagnostici omogenei (DRG) I DRG sono un sistema di classificazione dei pazienti che associa tipo e numero di casi ospedalieri all'impiego di risorse dell'ospedale in modo pertinente dal punto di vista clinico e in modo tracciabile. La versione SwissDRG 15.0 contiene 1081 DRG.

Il programma grouper è un software per l'attribuzione dei casi di cura a MDC e DRG.

2 Premessa

I DRG possono essere considerati come un numero definito di classi, basate sulle diagnosi, che si caratterizzano per profilo clinico e utilizzo delle risorse. Con l'aiuto dei DRG è possibile misurare le prestazioni ospedaliere. Essi costituiscono la base per il finanziamento, la compilazione dei bilanci e la liquidazione. Inoltre, i DRG favoriscono lo sviluppo di strategie per la regolamentazione delle entrate nell'ambito assistenziale, la parità di trattamento, l'analisi della pratica clinica e dei sistemi di codificazione nonché le analisi dei bisogni per medicinali così come per agenti terapeutici e ausili.

I DRG sono stati sviluppati per la prima volta negli anni 70 negli USA. Si intendeva stabilire se i metodi, generalmente utilizzati in ambito economico per il controllo dei costi e della qualità, potessero essere applicati anche agli ospedali. Inizialmente, si rivolse una maggiore attenzione all'identificazione e alla definizione delle differenze tra le prestazioni e la qualità dei trattamenti, ma presto si riconobbe anche il potenziale di tale sistema per la riduzione dei costi. Nel 1983, i DRG furono introdotti in un programma di Medicare negli USA come parte di un sistema di rimborsi prevedibile per le spese ospedaliere, suscitando un grande scalpore internazionale.

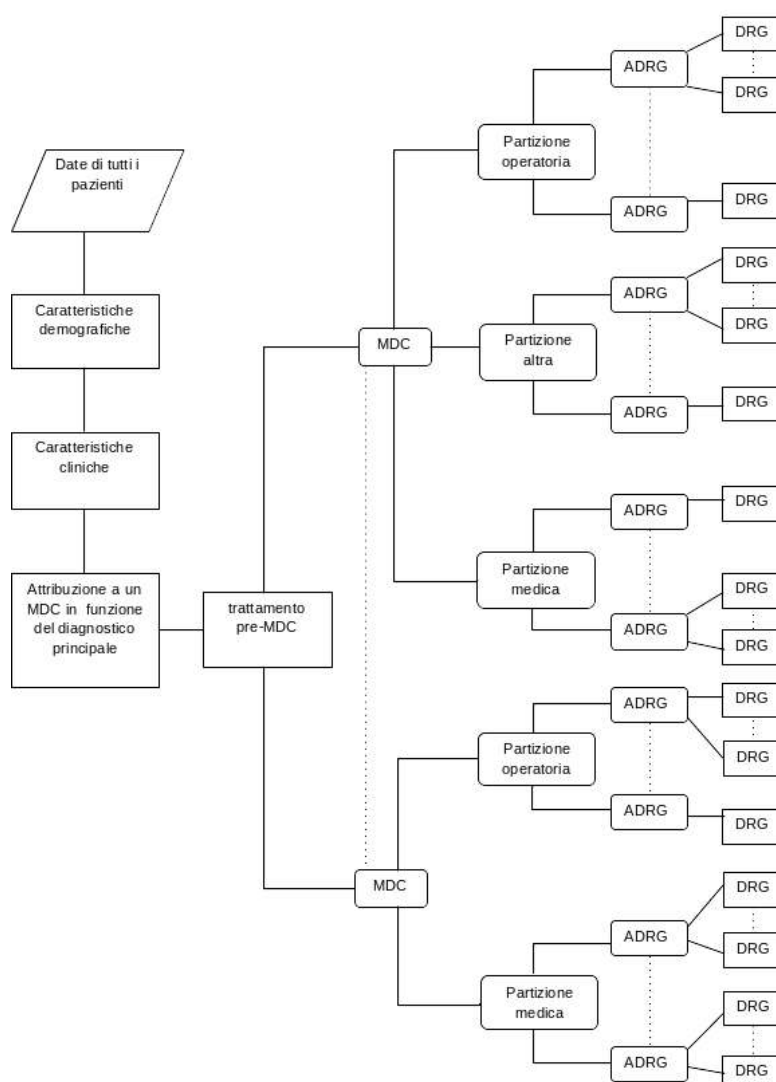
In Australia, la prima versione fu realizzata nel 1992 (AN-DRG versione 1.0) e rielaborata ogni anno. Questi aggiornamenti consentirono, in prima linea, di includere i cambiamenti che si verificavano nella pratica clinica e nei sistemi di codificazione. La versione 4 di AR-DRG, basata sull'ICD-10-AM, costituì il fondamento per la versione 1.0 di G-DRG. Un ampio adattamento della classificazione G-DRG alla situazione assistenziale tedesca è rappresentato dalle successive versioni di G-DRG.

SwissDRG AG ha adattato il sistema G-DRG, sviluppato in Germania, alla struttura dell'assistenza svizzera, in modo che con la versione 1.0 di SwissDRG sia a disposizione una struttura tariffale che consenta l'introduzione di un sistema uniforme per il rimborso delle prestazioni, tramite importi completamente forfettari, nell'intera Confederazione per le degenze ospedaliere nel settore stazionario della somatologia acuta nel 2012.

SwissDRG 15.0 configura un sviluppo della versione SwissDRG 1.0, 2.0, 3.0, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 11.0, 12.0, 13.0 e 14.0

3 Classificazione SwissDRG versione 15.0 versione catalogo (2023/2026)

Figura 3.1 15.0 versione catalogo (2023/2026): Visione d'insieme



La figura 3.1 mostra la classificazione fondamentale e l'attribuzione dei DRG nel sistema SwissDRG. Il conseguente orientamento della sequenza di interrogazione dei DRG in base al relativo costo medio (per evitare il problema del rimborso ridotto per prestazioni in esubero) rende in parte necessario ordinare diverse posizioni di interrogazione su diversi DRG di un DRG di base (ADRG). Sempre per quanto riguarda il rimborso ridotto per prestazioni in esubero, si attua l'ordinamento delle singole MDC in tutte le partizioni.

3.1 Lista dei DRG

I DRG sono suddivisi in MDC e si basano fondamentalmente su gerarchie di diagnosi e procedure che vengono suddivise in categorie chirurgiche, "altre" e mediche (figura 3.1).

Partizioni chirurgiche, "altre" e mediche. Nel caso delle MDC si distinguono al massimo tre partizioni (chirurgica, "altra" e medica). L'attribuzione di un set di dati ad una partizione dipende dalla presenza o l'assenza delle corrispondenti procedure OR o NonOR. Per ulteriori dettagli a tal proposito, consultare la sezione 4.5.

Per interventi OR (OR) s'intendono interventi classificanti nell'ambito del sistema SwissDRG versione 15.0.

Per interventi nonOR (NonOR) s'intendono interventi classificanti nell'ambito di alcune MDC. Nel contesto del sistema SwissDRG versione 15.0 anche interventi definiti come interventi nonOR possono aver luogo in sala operatoria (Operating Room = OR).

Dalla lista dei DRG si deduce:

1. a quale gruppo principale (di solito una MDC) appartiene un DRG,
2. il DRG di base (e ad eccezione del caso delle MDC 05, 08 e 20), e la partizione (chirurgica, "altra" e medica) a cui appartiene
3. la presenza o il tipo di split in riferimento al consumo di risorse.

Dal punto di vista del formato, ogni DRG è composto da quattro caratteri alfanumerici (ad es. "ADD5"), che hanno il seguente significato:

- A** si riferisce al gruppo principale cui appartiene il DRG;
DD indica il DRG di base nell'ambito della MDC e la partizione a cui appartiene il DRG di base;
S contraddistingue la suddivisione con la quale i DRG si differenziano nell'ambito di un DRG di base a seconda del consumo di risorse.

Per il primo carattere si usano varie lettere dell'alfabeto per l'indicazione del gruppo principale a cui appartiene il DRG, mentre il numero "9" è riservato all'indicazione di DRG "spazzatura" e altri DRG. Dalle tre indicazioni DRG B16Z, Y63Z e 960Z si evince, ad es., che il primo gruppo si riferisce al sistema nervoso, il secondo alle ustioni e che il terzo è un DRG "spazzatura".

Il secondo e terzo carattere della descrizione DRG – quindi "DD" – contraddistinguono il DRG di base. I codici DRG con la stessa lettera iniziale e le stesse cifre intermedie – ad es. B69A, B69B e B69C – si riferiscono allo stesso DRG di base.

I DRG di base (ADRG) sono composti da uno o più DRG definiti fondamentalmente dallo stesso elenco di codici di diagnosi e procedure; nel loro ambito si distinguono per il consumo di risorse e sono suddivisi in base a diversi fattori come diagnosi/interventi complicanti, motivo della dimissione, età e/o grado di complessità clinica relativi al paziente (PCCL).

Per distinguere la partizione alla quale appartiene un determinato DRG di base sono stati impiegati tre intervalli di valori separati (chirurgica 01-39, "altra" 40-59 e medica 60-99) per la seconda e terza cifra del codice DRG. Per i DRG delle MDC 05,08 e 20 non è stato possibile invece rispettare questa suddivisione.

Il quarto carattere di un codice DRG, infine, serve per suddividere il peso relativo dei DRG nel contesto di un DRG di base in rapporto al consumo di risorse. In questo caso, si può scegliere nell'ambito del DRG di base uno dei valori della seguente scala gerarchica:

A	massimo consumo di risorse
B	2° consumo di risorse in ordine di importanza
C	3° consumo di risorse in ordine di importanza
...	...
Z	nessuna suddivisione

L'importanza di questa caratteristica di suddivisione si deduce dalle espressioni con cui sono designati i DRG. Quindi ad esempio i due DRG tratti dal sesto DRG di base della partizione medica della MDC 05 sono designati nel modo seguente:

F67A	<i>Ipertensione arteriosa con CC gravi o età < 16 anni o terapia intensiva complessa/trattamento complesso IMC dell'adulto > 119 punti risorse o diagnosi specifica</i>
F67B	<i>Ipertensione arteriosa, età > 15 anni</i>

In linea generale, sia i DRG tratti da un DRG di base che i DRG di base con categoria chirurgica e "altra" sono ordinati gerarchicamente in base all'impiego di risorse. L'ordinamento gerarchico completo si trova nei diagrammi di logica decisionale. Invece per MDC si trova una sequenza numerica per agevolare la ricerca sistematica dei DRG, che però non rispecchia la gerarchia d'impiego delle risorse.

Al termine dell'introduzione si trova un elenco completo dei DRG contenente anche informazioni dettagliate sulle relative MDC e la loro partizione (Tabella 1.1).

3.2 Come gestire i gradi di gravità

La presenza di complicazioni e/o comorbidità (CC) può rendere più complesso e oneroso il trattamento di malattie e di disturbi. Per questo motivo è essenziale per una classificazione DRG riconoscere e tenere in considerazione i vari livelli di gravità di una malattia.

Il PCCL nel sistema SwissDRG versione 15.0 viene calcolato tramite un algoritmo in base ai valori CCL presenti. La procedura di attribuzione di CCL e PCCL è illustrata nei dettagli all'interno all'Appendice D.

4 Raggruppamento per DRG degli episodi di cura

4.1 Variabili per il raggruppamento

Il software DRG grouper lavora con i seguenti dati: diagnosi, procedure, età, modalità di ricovero, modalità di dimissione, durata della degenza, giorni di congedo, peso al momento del ricovero e stato della durata della degenza: una giornata di degenza.

Il grouper compie i processi seguenti nella successione indicata:

- verifica delle caratteristiche demografiche e cliniche
- attribuzione MDC
- elaborazione pre-MDC
- determinazione della partizione (chirurgica, "altra" o medica)
- assegnazione al DRG di base
- attribuzione di CCL e PCCL
- assegnazione DRG

4.2 Verifica delle caratteristiche demografiche e cliniche

Prima dell'attribuzione della MDC, il grouper verifica, sulla base delle caratteristiche demografiche e cliniche, la validità delle variabili utilizzate per il raggruppamento. Le caratteristiche demografiche che vengono controllate sono: età, peso al momento del ricovero, durata della degenza, stato della durata di degenza: una giornata di degenza, modalità di ricovero e modalità di dimissione.

Il controllo di plausibilità delle caratteristiche cliniche serve per verificare tutti i codici delle diagnosi e delle procedure in relazione alle classificazioni ICD-10-GM e CHOP e in rapporto all'età dei pazienti. Viene controllata anche la diagnosi principale per assicurarsi che questa sia effettivamente consentita come diagnosi principale e che non si tratti né di un codice relativo alla manifestazione né di un codice per descrivere una causa esterna di traumi e/o causa di avvelenamenti (vedere sezioni V, W, X e Y dell'ICD-10-GM).

Per ulteriori informazioni sulle diagnosi consentite e sui codici utilizzati per il controllo di plausibilità delle caratteristiche cliniche, consultare l'allegato E.

Sia per le caratteristiche demografiche che per quelle cliniche, se il programma trova informazioni non valide, vengono generati dei segnali di avviso ("flag"). In alcuni casi – ad es. in caso di età non valida oppure diagnosi principale non consentita – il caso viene contrassegnato come errore ("fatal flag") e il set di dati corrispondente viene assegnato ad uno dei tre DRG 960Z, 961Z e 963Z.

4.3 Attribuzione MDC

La seconda funzione del grouper è quella di associare ogni episodio di cura ad una MDC. Anche se tale assegnazione avviene generalmente sulla base della diagnosi principale, ci sono eccezioni per le quali l'attribuzione della MDC di un episodio di cura viene modificata durante l'elaborazione pre-MDC.

Non sempre c'è una relazione strutturata tra i blocchi di codici diagnostici dell'ICD-10-GM e la tabella dei codici diagnostici in base alle quali ha luogo l'attribuzione delle MDC. Pertanto, ad esempio, i codici nel blocco diagnostico D10-D36 Neoplasie benigne sono suddivisi in 15 diverse MDC (Tabella 1.2).

Se un episodio di cura non può essere attribuito a nessuna MDC, viene associata la "MDC numero 00" e l'evento viene ordinato come DRG 960Z Non raggruppabile.

4.4 Elaborazione pre-MDC

L'elaborazione pre-MDC ha due funzioni. Prima di tutto vengono individuati i DRG onerosi contenuti nella categoria "pre-MDC". Secondariamente il programma modifica l'attribuzione MDC nei casi in cui non è possibile definire una MDC esclusivamente sulla base della diagnosi principale. Questo è il caso delle MDC 15 *Neonati* e MDC 21A *Politrauma*.

Per ogni set di dati vengono verificati, ad esempio, i seguenti punti. Se la risposta è "sì", il grouper assegna il set di dati in questione ad uno dei DRG della categoria pre-MDC oppure modifica l'attribuzione MDC:

- Nel contesto di questo episodio di cura è stato effettuato un trapianto di fegato, polmoni, midollo osseo, pancreas, reni, intestino o cuore oppure una trasfusione di cellule staminali?
- È stata effettuata la riabilitazione precoce di un paziente in coma vigile?
- È stata diagnosticata una malattia determinata acuta o una lesione del midollo spinale?
- È stata diagnosticata insufficienza e rigetto di un organo trapiantato o di cellule emopoietiche trapiantate?
- È stato effettuato il prelievo di cellule staminali da donatore autologo?
- Sono stati trattati traumatismi significativi in più parti del corpo?
- Il paziente aveva meno di 28 giorni (neonato) o meno di un anno d'età con un peso al momento del ricovero inferiore ai 2.500 grammi?

La sequenza di questa elaborazione pre-MDC viene visualizzata più avanti nel manuale nel primo dei diagrammi di flusso MDC.

4.5 Suddivisione per categorie MDC

L'attribuzione di un episodio di cura ad una partizione chirurgica, "altra" o medica nell'ambito di una MDC dipende principalmente dalla presenza o dall'assenza di interventi. In linea generale vale quanto segue:

- Per assegnare un episodio di cura ad una partizione chirurgica, è necessaria la presenza di almeno una procedura OR.
- Un episodio di cura viene assegnato ad una categoria "altra" se non è stata effettuata nessuna procedura OR ma è stata realizzata almeno una procedura NonOR significativa per la MDC.

Se nel contesto di un episodio di cura non è stata attuata nessuna procedura OR, né una procedura NonOR localizzata significativa, questo viene attribuito alla partizione medica del MDC.

Non tutte le MDC presentano però tutte e tre le categorie.

L'appendice B include un elenco dettagliato di tutte le procedure OR e NonOR contenute nel sistema SwissDRG versione 15.0. In alcune MDC sono stati ordinati i DRG della categoria medica tra i DRG dell'"altra"; parimenti per la categoria chirurgica, in modo tale che nel caso singolo, a seconda della posizione d'interrogazione, si possa ottenere un DRG di categoria medica nonostante la presenza di una procedura OR.

4.6 Attribuzione al DRG di base

Gli episodi di cura vengono attribuiti a un DRG di base principalmente in rapporto ai codici di diagnosi e di procedura registrati. I DRG di base nella partizione chirurgica e nella categoria "altra" vengono scorsi in successione gerarchica (v. diagrammi di flusso MDC). Solitamente la loro disposizione è gestita in base al consumo di risorse in ordine decrescente. Nelle partizioni mediche questa suddivisione gerarchica non ha normalmente nessun effetto, perché gli elenchi delle diagnosi si escludono reciprocamente.

Se ad esempio si osservano tre set di dati nei quali è stato registrato come codice di diagnosi principale per la MDC 06 C20 *Tumore maligno del retto*. Si suppone che questi set di dati siano identici fino alla presenza/assenza di procedure OR e NonOR e che la durata della degenza sia superiore alle due giornate di ricovero. Se il primo set di dati contiene il codice 48.49 per la procedura OR *Resezione del retto con pull-through, altro*, questo viene attribuito al DRG di base G16 *Resezione rettale complessa o eviscerazione pelvica o interventi per neoplasia maligna o radioterapia con intervento addominale maggiore*. Se però il secondo set di dati contiene la procedura NonOR 45.41.15 *Polipectomia endoscopica dell'intestino crasso* questo viene assegnato al DRG di base G46 *Interventi endoscopici specifici, più di un giorno di degenza*. Se il terzo set di dati non contiene né una procedura OR né una procedura NonOR locale significativa, viene assegnato al DRG di base G60 *Neoplasia maligna dell'apparato digerente*, DRG di base della partizione medica della MDC 06.

Se la diagnosi principale del primo e del secondo set di dati venisse cambiata in I20.9 *Angina pectoris non specificata* (diagnosi principale corrispondente alla MDC 05), il primo set di dati sarebbe attribuito al DRG di base 901 *Procedura OR estesa non correlata con la diagnosi principale* mentre il secondo sarebbe assegnato al DRG di base medico F66 *Arteriosclerosi coronarica, aritmie cardiache, angina pectoris*. Il motivo è da vedere nel fatto che la procedura 48.49 *Resezione del retto con pull-through, altro* non compare in nessuno degli elenchi con procedure OR che definiscono DRG chirurgici della MDC 05 e che nessuno dei DRG di base nella partizione "altra" della MDC 05 contiene per definizione la procedura 45.41.15 *Polipectomia endoscopica dell'intestino crasso*.

Per poter registrare nel sistema SwissDRG interventi in più tempi, per il raggruppamento viene utilizzata anche la data delle procedure nella versione 15.0 di SwissDRG.

4.7 Attribuzione di CCL e PCCL

Ad ogni diagnosi viene assegnato un valore CCL. Successivamente ad ogni set di dati viene associato un valore PCCL, ovvero una misura dell'effetto cumulativo delle CC di un episodio di cura. Per ulteriori informazioni sui criteri con cui CCL e PCCL vengono correlati con un set di dati, consultare l'allegato D e i documenti sul sito.

4.8 Assegnazione DRG

I DRG nell'ambito di un DRG di base si distinguono per l'impiego di risorse e sono suddivisi in relazione ai fattori PCCL, età, durata della degenza, modalità di ricovero, modalità di dimissione, diagnosi principale, diagnosi secondaria o interventi.

4.9 Diverse funzioni che influenzano il raggruppamento degli episodi di cura

Nel sistema SwissDRG versione 15.0 ci sono speciali "funzioni". Si tratta di definizioni logiche che generalmente vengono utilizzate in più punti dell'algoritmo del DRG, spesso in più MDC. Ulteriori informazioni (logica, tabella di codici) su due di queste funzioni – [Neonato con problema grave] e [Neonato con problemi gravi multipli] – si trovano nel volume 3, al termine delle definizioni dei DRG per la MDC 15. Per tutte le altre funzioni (le "funzioni globali") queste informazioni si trovano alla fine del volume 4. Un elenco che mostra in quale punto si trovano le diverse funzioni per MDC e DRG, è disponibile nella "Descrizione generale delle funzioni" del volume 5 alla fine dell'allegato B.

4.10 DRG ,spazzatura' e altri DRG

I set di dati che contengono informazioni anomale dal punto di vista clinico o non valide nella versione 15.0 del sistema SwissDRG vengono assegnati ad uno dei 9 DRG "spazzatura" o ad altro DRG:

901A	<i>Procedura OR estesa non correlata con la diagnosi principale con procedure complicanti o radioterapia</i>
901B	<i>Procedura OR estesa non correlata con la diagnosi principale con procedura OR complessa</i>
901C	<i>Procedura OR estesa non correlata con la diagnosi principale con altro intervento al capo e alla colonna vertebrale o età < 1 anno</i>
901D	<i>Procedura OR estesa non correlata con la diagnosi principale</i>
902Z	<i>Procedura OR non estesa non correlata con la diagnosi principale</i>
960Z	<i>Non attribuibile a un DRG</i>
961Z	<i>Diagnosi principale inammissibile</i>
962Z	<i>Codifica inammissibile di un parto cesareo</i>
963Z	<i>Diagnosi neonatale incompatibile con età o peso</i>

Tali DRG “spazzatura” e altri DRG sono suddivisi in tre gruppi:

- Gruppo 1** 901A-901D e 902Z sono attribuiti laddove nessuna delle procedure OR presenta collegamenti con la MDC della diagnosi principale del paziente.
- Gruppo 2** 961Z, 962Z e 963Z sono attribuiti se un episodio di cura non può essere associato a nessun DRG coerente dal punto di vista clinico a causa della diagnosi principale (se, ad esempio, viene assegnato come diagnosi principale un codice dell'ICD-10-GM, che nel sistema SwissDRG non è consentito come diagnosi principale).
- Gruppo 3** 960Z é attribuito se la diagnosi principale non è valida oppure mancano informazioni importanti oppure queste non sono corrette.

Fondamentalmente il gruppo 1 ha a che fare con il metodo di classificazione, il gruppo 2 con le norme di codifica e il gruppo 3 con la qualità della codifica.

5 Indicazioni per l'uso del manuale delle definizioni

5.1 Uso del manuale

L'obiettivo principale del manuale è quello di spiegare in che modo il software grouper attribuisce i DRG. Inoltre, è necessario illustrare il motivo per cui set di dati vengono associati a determinati DRG. Successivamente è opportuno offrire assistenza per l'identificazione delle probabili attribuzioni DRG per i singoli set di dati. Il manuale non intende tuttavia sostituire il software grouper. Di seguito vengono descritte sette importanti operazioni che è necessario eseguire in alcuni casi per l'assegnazione di un episodio di cura ad un determinato DRG.

Gli esempi e le figure elencati nel manuale servono a visualizzare il funzionamento del grouper e del manuale di definizione. Per ragioni tecniche non possono essere adeguati ogni volta e di conseguenza non corrispondono sempre alla versione attuale in vigore.

Fase 1: Utilizzo dell'allegato A

Stabilire la diagnosi principale per il set di dati e individuare, sulla base dei rimandi dell'allegato A, la MDC e i possibili DRG. Eventualmente possono essere elencati DRG di più MDC. In questo caso in questa fase per il momento bisognerebbe ignorare le seguenti specifiche MDC e DRG:

- la sezione *Politrauma* della MDC 21A (ovvero DRG che iniziano con la lettera "W");
- Casi in cui la diagnosi definisce nei dettagli un DRG della partizione chirurgico o "altro" di un MDC

Fase 2: Utilizzo del diagramma di flusso pre-MDC

Controllare il set di dati sulla base del diagramma di flusso pre-MDC per stabilire se questo soddisfa i criteri del DRG per l'attribuzione logica ad uno dei seguenti gruppi:

- DRG onerosi nella categoria Prä-MDC;
- Neonatii (MDC 15);
- *Politrauma* (MDC 21A);
- *Paraplegia/tetraplegia o traumatismi del midollo spinale con intervento chirurgico* (DRG di base B61);
- Impianto o sostituzione del generatore del defibrillatore (MDC 05);
- Diagnosi di sindrome con epilessie complicate (MDC 01);
- Tubercolosi acuta senza procedura OR, durata della degenza > 14 giorni (MDC 04).

Nota: per il DRG di base B61 è valida l'attribuzione del Grouper al Prä-MDC; dall'introduzione della struttura tariffaria SwissDRG, nel catalogo degli importi forfettari il DRG di base B61 è stato introdotto all'interno della MDC 01.

Fase 3: Utilizzo dell'allegato B

Se il set di dati contiene uno o più codici di procedura, stabilire sulla base dei rimandi dell'Allegato B se questi codici sono elencati per la definizione del DRG come procedure OR o come procedure NonOR. In questo caso, confrontare i DRG indicati con la MDC individuata nelle prime due fasi della procedura e stabilire se ci sono corrispondenze. Se nessuna delle procedure corrisponde, ma è presente almeno una procedura OR, il set di dati viene attribuito ad uno degli altri DRG del gruppo 1 (DRG di base 901 e 902).

Fase 4: Utilizzo dei diagrammi di flusso e delle definizioni accompagnatorie dei DRG di base

Se un episodio di cura presenta più procedure "rilevanti", individuare sulla base del diagramma di flusso corrispondente e delle definizioni accompagnatorie dei DRG di base, quale delle procedure è più importante nella gerarchia chirurgica per la MDC. Tenere presente che una determinata procedura può essere rilevante per il raggruppamento anche in più DRG di una stessa MDC, eventualmente sulla base della sequenza di interrogazione, tuttavia può ottenere solo un DRG.

Verificare, inoltre, sulla base del diagramma di flusso e delle definizioni accompagnatorie dei DRG di base, se il set di dati soddisfa i criteri per i DRG di base che non sono definiti con i codici di diagnosi o procedure e che sono elencati in determinate MDC completamente in alto, ad es.:

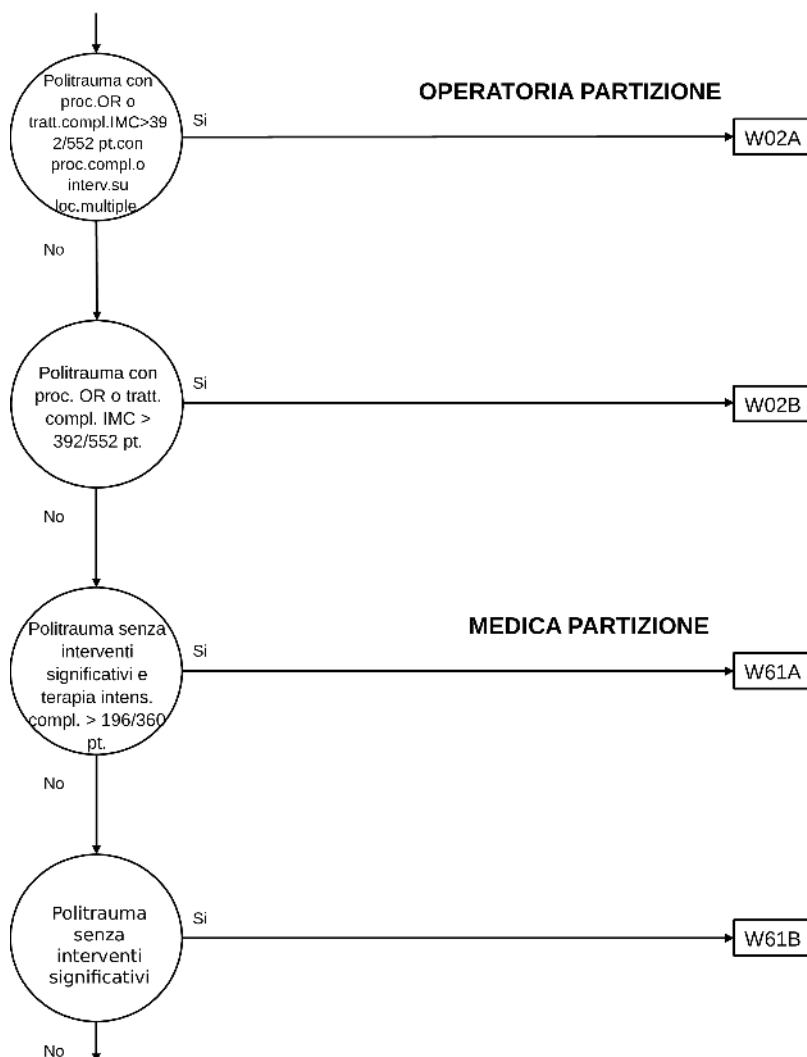
- i DRGs P60A-P60D nella MDC 15;
- i DRGs R65A-R65C nella MDC 17;
- i DRGs U60A-U60C nella MDC 19;
- i DRG W60A-W60C nella sezione *Politrauma* della MDC 21A;
- i DRG Y63Z nella MDC 22.

Fase 5: Utilizzo dei diagrammi di flusso e delle definizioni accompagnatorie dei DRG

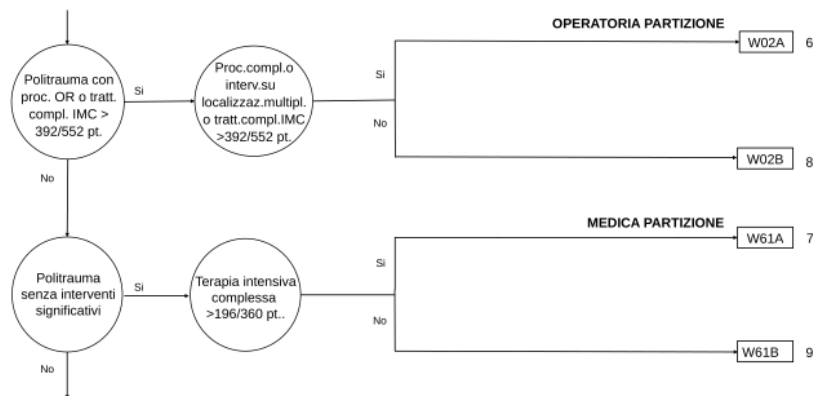
Se il codice della diagnosi e/o della procedura indica che il set di dati potrebbe essere assegnato ad una serie di DRG di un DRG di base, è necessario stabilire, sulla base del diagramma di flusso MDC e delle definizioni DRG, in base a quali criteri – ad es. PCCL e età – è stato suddiviso il DRG di base. In questo caso, bisogna considerare la sequenza d'interrogazione riconoscibile sulla base del numero di grado.

L'ordinamento dei DRG in base ai costi decrescenti comporta che i DRG di una stessa base non devono più essere necessariamente consecutivi nella sequenza di interrogazione. L'esempio dei DRG W02A, W02B e W61A e W61B significa che il DRG W61A viene interrogato prima del DRG W02B in considerazione dei costi, mentre il DRG W61B viene interrogato dopo i DRG W02B sempre in considerazione dei costi.

Nel caso di MDC estese ne consegue che non sono più ben visibili i diagrammi di flusso MDC in sequenza di interrogazione, come da sezione 5.1, i DRG e la relativa appartenenza al DRG di base. Questo vale in particolar modo per i DRG splittati in maniera complessa.

Figura 5.1 Diagramm di flusso MDC in sequenza di interrogazione

Pertanto, la visualizzazione nel diagramma di flusso – mantenendo il conseguente ordinamento gerarchico – è orientata ai DRG di base. L'effettiva posizione di interrogazione di un DRG nell'algoritmo del grouper di questa MDC si trova come numero a destra di fianco al simbolo DRG (v. figura 5.2).

Figura 5.2 Diagramma di flusso MDC con numeri di grado

I diagrammi di flusso rappresentati nelle figura 5.1 e figura 5.2 sono identici dal punto di vista del contenuto. Non esiste nessuna differenza dal punto di vista della logica.

Queste figure illustrano un esempio e non si riferiscono a una versione specifica di SwissDRG.

Fase 6: Utilizzo dell'allegato D

Individuate le CC e i CCL sulla base dell'allegato D e dei dati sui documenti corrispondenti e calcolate il PCCL.

Fase 7: Assegnazione dei DRG

Esempi di utilizzo del presente manuale per l'assegnazione di un episodio di cura ad un DRG

Esempio 1: paziente adulto con diagnosi principale K52.1 *Gastroenterite e colite tossiche* senza diagnosi secondarie o procedure.

Fase 1: secondo l'allegato A, questa diagnosi è inclusa nei seguenti MDC e DRG: MDC 06: G71A, G71B e nelle funzioni Neonato con problema grave e Neonato con problemi gravi multipli nella MDC 15.

Fase 2: poiché nessuno dei criteri elencati al punto "4.4 Elaborazione pre-MDC" è soddisfatto e non vi è nemmeno una procedura OR nel set di dati, dal diagramma di flusso pre-MDC si evince che questo caso non soddisfa i criteri per l'attribuzione logica a un altro DRG ed è quindi raggruppato nella MDC 06.

Fasi 3 e 4: queste fasi non sono necessarie, in quanto nessuna procedura è contenuta nel set di dati.

Fasi 5 e 6: con l'aiuto del diagramma di flusso delle MDC 06 e delle definizioni dei DRG, è possibile determinare il DRG corrispondente sulla base di particolari criteri, come le diagnosi secondarie, il PCCL o l'età. Poiché non ci sono diagnosi secondarie, il set di dati viene attribuito al DRG G71B.

Esempio 2: paziente adulto con la diagnosi principale S27.0 *Pneumotorace traumatico*, le diagnosi secondarie S22.44 *Fratture multiple delle costole: Con coinvolgimento di quattro e più costole* e S36.11 *Contusione ed ematoma del fegato*, nonché la procedura 34.04 *Drenaggio pleurico (inserzione di catetere intercostale per drenaggio)*.

Fase 1: secondo l'allegato A, la diagnosi principale S27.0 è inclusa nei seguenti MDC e DRG: MDC 04: E66A, E76A, E76B, E76C, E76D e E76E; MDC 21A: W61A, W61B e W61C; Prä-MDC: A11C, nonché nelle funzioni Neonato con problema grave e Neonato con problemi gravi multipli nella MDC 15 e nella funzione Politrauma. A causa della diagnosi principale, il set di dati verrebbe attribuito in primo luogo alla MDC 04.

Fase 2: grazie alle diagnosi secondarie valide, il set di dati soddisfa l'attribuzione logica alla funzione Politrauma il set di dati è ora attribuito alla MDC 21A e al DRG di base W61 invece che alla MDC 04.

Fase 3: l'allegato B mostra che la procedura 34.04, in quanto procedura NonOR, non ha alcuna rilevanza per il raggruppamento in questo scenario.

Fase 4: utilizzando il diagramma di flusso della MDC 21A e delle definizioni dei DRG di base che lo accompagnano, si determina ora il corrispondente DRG di base W61.

Fase 5: utilizzando il diagramma di flusso della MDC 21A e delle definizioni dei DRG di base che lo accompagnano, si determina ora il corrispondente DRG W61C.

Fase 6: le diagnosi secondarie S22.44 e S36.11 presentano un valore di CCL di 2 nel DRG di base W61. Il calcolo del PCCL dà un valore pari a 0 (si veda allegato D e documenti di accompagnamento), il set di dati rimane classificato nel DRG W61C.

Esempio 3: paziente adulto con la diagnosi principale K52.1 *Gastroenterite e colite tossiche* e le procedure 45.26 *Biopsia dell'intestino crasso a cielo aperto* e 45.41.31 *Asportazione locale di lesione o tessuto dell'intestino crasso, chirurgica a cielo aperto* ma con le diagnosi secondarie B18.2 *Epatite virale cronica C* e I70.24 *Aterosclerosi delle arterie degli arti: bacino-gamba, con ulcera*.

Fase 1: secondo l'Allegato A, questa diagnosi è inclusa nei seguenti MDC e DRG: MDC 06: G71A, G71B e nelle funzioni Neonato con problema grave e Neonato con problemi gravi multipli nella MDC 15.

Fase 2: l'attribuzione nella MDC 06 è mantenuta.

Fase 3: l'allegato B indica che la procedura 45.26 è classificata come procedura OR nel MDC 06 nei DRG G04A, G04B, G12A, G16A, G38A, G38B e G38C. La procedura 45.41.31 è attribuita come procedura OR nella MDC 06 ai DRG G04A, G04B, G38A, G38B e G38C.

Fase 4: il diagramma di flusso della MDC 06 mostra che entrambe le procedure sono incluse nel DRG di base G04 e quindi il set di dati viene attribuito al DRG di base G04 sulla base delle procedure.

Fasi 5 e 6: le diagnosi secondarie B18.2 e I70.24 presentano un valore di CCL di 3 e 2 nel DRG di base G04. Il calcolo del PCCL dà un valore pari a 3 (si veda l'allegato D e documenti di accompagnamento), il set di dati è classificato nel DRG G04B.

Esempio 4: paziente adulto con la stessa diagnosi principale di cui sopra K52.1 *Gastroenterite e colite tossiche*, le diagnosi secondarie E66.06 *Obesità da eccesso calorico: Obesità di grado I (OMS) in pazienti di 18 e più anni, BMI tra 40 e 50 escluso* e U80.01 *Staphylococcus aureus resistente ad antibiotici glicopeptidici, chinoloni, streptogramine o oxazolidinoni e sensibile a oxacillina o meticillina* e con la procedura 93.59.51 *Trattamento complesso per colonizzazione o infezione da agenti multiresistenti, da almeno 7 a 13 giorni di trattamento a causa degli agenti multiresistenti*.

Fase 1: secondo l'Allegato A, questa diagnosi è inclusa nei MDC, nei DRG e nelle funzioni già elencati in precedenza.

Fase 2: l'attribuzione nella MDC 06 è mantenuta.

Fase 3: l'allegato B indica che la procedura 93.59.51, nell'ambito di diverse funzioni, è inclusa in altri MDC e DRG e anche per i Prä-MDC nei DRG A94A, A94B, A94C e A94D.

Fase 4: utilizzando il diagramma di flusso corrispondente e le definizioni di DRG di base che lo accompagnano, viene determinato il corrispondente DRG di base, in questo caso A94. Tuttavia, l'attribuzione del set di dati nella MDC 06 rimane valida.

Fase 5: utilizzando il diagramma di flusso Prä-MDC e delle definizioni dei DRG che lo accompagnano, si determina ora il corrispondente DRG A94D.

Fase 6: la diagnosi secondaria E66.06 presenta un valore di CCL di 1. Il calcolo del PCCL dà un valore pari a 0 (si veda l'allegato D e documenti di accompagnamento) e il set di dati rimane assegnato al DRG A94D.

5.2 Simboli e convenzioni

Simboli nei diagrammi MDC

	Un cerchio indica che viene presa una decisione.
	Questa lancetta indica che il diagramma di flusso continua su un altro lato
	Un rettangolo indica un DRG.
	Questo simbolo fa riferimento all'attribuzione MDC
	Questa lancetta rimanda alla MDC successiva
	Questo simbolo indica una condizione che si verifica.
	Questo simbolo indica una condizione che non si verifica.

Annotazioni

- ‡ La doppia croce serve per contraddistinguere una procedura NonOR.
- ↔ La doppia freccia serve per contraddistinguere una procedura con indicazione del lato (D, S, B).

Campi di testo

DRG di base sono contrassegnati con campi di testo evidenziati in nero, i DRG con campi di testo con bordo nero. Questo significa:

ADRG B69

Fa riferimento al DRG di base B69 *Ischemia cerebrale transitoria (TIA) ed occlusioni di vasi extracranici*

DRG B69A

Fa riferimento al DRG B69A *Ischemia cerebrale transitoria (TIA) ed occlusioni di vasi extracranici con trattamento neurologico complesso del colpo apoplettico acuto > 72 ore o trattamento neurologico complesso con CC estremamente gravi*

Tabelle utilizzate per le definizioni DRG

In questo manuale, tutti i DRG sono definiti sulla base di codici diagnostici, ma per la definizione di alcuni DRG viene impiegata una combinazione di codici diagnostici e codici di procedura OR/NonOR. Sotto ogni DRG di base si trova una descrizione della logica impiegata nell'assegnazione del DRG di base agli episodi di cura. In alcune di queste definizioni logiche si rimanda alle tabelle. Spesso nella logica si trovano espressioni complesse booleane nelle quali diverse condizioni sono collegate da una "e" oppure una "o". In questo caso vale la regola generale che la connessione "e" genera un legame più forte della "o". Se non si rispettasse la regola, lo si indica tra parentesi.

6 Particolarità della SwissDRG 15.0 versione catalogo (2023/2026)

6.1 Validità delle classificazioni di diagnosi e procedure

Nelle prime versioni del sistema SwissDRG (dalla 0.0 alla 0.2) erano contemporaneamente valide diverse versioni della CHOP. Per esempio, nella versione 0.2 SwissDRG erano riconosciute valide le versioni dalla 8 alla 11 della CHOP. Questa caratteristica aveva il vantaggio che con una versione sola del grouper si potevano analizzare i dati dell'anno precedente, e nel manuale risultavano visibili gli sviluppi della CHOP per gli anni successivi. Per un sistema DRG che dovrà trovare utilizzo come sistema di rimborso è necessario tuttavia definire precisamente tutti i codici consentiti, che dovranno corrispondere esattamente ai codici terminali consentiti nell'anno di utilizzo. La possibilità di indicare codici superati o non terminali peggiora la qualità dei dati e limita la confrontabilità dei casi diversamente codificati.

A partire dalla versione 0.3 SwissDRG saranno quindi valide sempre e solo le classificazioni di diagnosi e procedure di un anno. Per la presente SwissDRG-Version 15.0 versione catalogo(2023/2026) si tratta dei codici dell'anno 2019, come di seguito indicato.

Diagnosi	Versione 2022 dell'ICD-10 OMS (International classification of Diseases, versione OMS).
Procedure	Versione 2023 (CHOP 2023) della Classificazione Svizzera degli Interventi Chirurgici (CHOP).

E' da notare che la nomenclatura delle versioni della CHOP è stata cambiata. Nel 2009 la versione 11 della CHOP era valida („CHOP 11“), nel 2010 non e' stata fatta una revisione della CHOP. La versione valida dal 2011 invece di un numero di versione porta l'anno della validità (CHOP 2011 per 2011). Dunque CHOP 11[2009] e CHOP 2011 [2011] sono delle versioni differenti!

Le versioni di SwissDRG 15.0 sono utilizzate per elaborare i dati di diversi anni. Sono denominati rispettivamente "versione catalogo (2023/2026)", "versione di pianificazione (2024/2026)", "versione di pianificazione (2025/2026)" e "versione tariffazione (2026/2026)". Queste versioni saranno diverse rispetto ai codici validi, ma non rispetto ad altre caratteristiche dell'algoritmo DRG (come l'ordinamento, il numero di DRG, o simili).

Questo manuale presenta quindi l'algoritmo di SwissDRG versione 15.0 basato sui codici validi nel 2023. Poiché questa versione è concepita a fini di pianificazione sulla base dei dati degli ospedali svizzeri dell'anno 2023, viene anche chiamata "versione catalogo (2023/2026)".

6.2 Contrassegni di lateralità

Nella Classificazione svizzera per gli interventi chirurgici CHOP a partire dalla versione 11.0 (2009) si può indicare la lateralità per le procedure sugli organi o le parti del corpo pari (occhi, orecchie, reni, arti, ecc.) Tuttavia al momento non si è stabilito con chiarezza per quali codici la si possa/debba indicare. Nell'attuale SwissDRG versione 15.0 l'indicazione della lateralità è quindi in linea di principio

consentita per tutti i codici CHOP. Di conseguenza possono essere contrassegnati con una doppia freccia (↔) anche le procedure che non vengono effettuate su organi pari.

6.3 Procedure OR e NonOR

Il sistema SwissDRG distingue procedure OR e NonOR. Le procedure OR (OR = Operating Room) nel sistema SwissDRG sono sempre interventi significativi (rilevanti per il raggruppamento), dal momento che nelle logiche DRG vengono impiegate tutte le procedure OR (ad es. nel caso del DRG di base 901).

Per procedure nonOR s'intendono interventi significativi nell'ambito di alcune MDC. Anche interventi definiti come procedure NonOR possono aver luogo in sala operatoria (Operating Room = OR). La doppia croce (§) serve per contraddistinguere una procedura NonOR.